

COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE

Provincia di Biella

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. LORENZO BARCHIETTO



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria	
Errore. Il segnalibro non è definito.	
Risultati della gestione	6
Fondo di cassa	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	14
Fondo Pluriennale vincolato	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	14
Fondi spese e rischi futuri	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	15
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	24
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	25
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	25
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	25
PARAMETRI DI RISCOSSO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	26
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	26
CONTO ECONOMICO	26
STATO PATRIMONIALE	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
CONCLUSIONI	28

Comune di Vigliano Biellese

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 11 marzo 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Vigliano Biellese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vigliano Biellese lì 11 marzo 2019

L'Organo di Revisione



Il sottoscritto Barchietto Lorenzo Revisore con delibera dell'organo consiliare n. 45 del 29 novembre 2017 ;

- ♦ ricevuta in data 05 marzo 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 10 del 06 marzo 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- l’inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
 - l’attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell’insussistenza alla chiusura dell’esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell’esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l’articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l’anno 2018;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l’esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell’art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell’ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell’esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell’esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l’esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 60
di cui variazioni di Consiglio	n. 13
di cui variazioni di Giunta	n. 47

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall’organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 22 e nelle carte di lavoro;

RIPORTA

i risultati dell’analisi e le attestazioni sul rendiconto per l’esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L’organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BIVERBANCA S.P.A. di Biella - Filiale di Vigliano Biellese e ritenute regolari reso entro il 30 gennaio

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	3.799.241,98
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	3.799.241,98

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 01/01/2018			3.889.604,43

Riscossioni anno 2018	621.895,44	6.672.293,60	7.294.189,04
Pagamenti anno 2018	1.771.762,76	5.612.788,73	7.384.551,49
FONDO DI CASSA AL 31/12/2018			3.799.241,98

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	3.799.241,98
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	106.178,17
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	106.178,17

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	3.800.288,80	3.731.948,36	3.889.604,43
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 276.290,40 , come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	8.520.472,92
Impegni di competenza	-	7.907.968,92
SALDO		612.504,00
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	67.665,07
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	956.459,47
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 276.290,40

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2018
Riscossioni	(+)	6.672.293,60
Pagamenti	(-)	5.612.788,73
Differenza	[A]	1.059.504,87
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	67.665,07
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	956.459,47
Differenza	[B]	-888.794,40
Residui attivi	(+)	1.848.179,32
Residui passivi	(-)	2.295.180,19
Differenza	[C]	-447.000,87
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-276.290,40

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 276.290,40
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	1.941.218,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		1.664.927,60

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.889.604,43	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		52.664,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		7.165.246,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		5.627.150,44
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		66.268,65
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		3.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		22.582,90
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.498.908,02
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		25.170,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I+L+M			1.524.078,02
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.916.048,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		15.001,07
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		441.130,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.344.139,16
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		890.190,82
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		3.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			140.849,58
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1.664.927,60

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		1.524.078,02
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	25.170,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		1.498.908,02

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	52.664,00	66.268,65
FPV di parte capitale	15.001,07	890.190,82

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono "non ricorrenti" a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;

- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate titolo I , II e III	1.241.592,36
Entrate titolo IV e V	319.275,82
Totale entrate	1.560.868,18
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Spese titolo I	507.879,37
Spese titolo II	1.341.139,16
Totale spese	1.849.018,53
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-288.150,35

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 3.959.680,29 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.889.604,43
RISCOSSIONI	(+)	621.895,44	6.672.293,60	7.294.189,04
PAGAMENTI	(-)	1.771.762,76	5.612.788,73	7.384.551,49
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.799.241,98
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.799.241,98
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.011.586,20	1.848.179,32	3.859.765,52
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	447.687,55	2.295.180,19	2.742.867,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			66.268,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			890.190,82
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			3.959.680,29

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	3.534.573,69	4.230.014,32	3.959.680,29
di cui:			
a) Parte accantonata	1.197.829,46	1.576.601,15	2.698.923,86
b) Parte vincolata	312.843,76	331.164,02	331.164,02
c) Parte destinata a investimenti	552.604,10	119.193,64	139.107,26
e) Parte disponibile (+/-) *	1.471.296,37	2.203.055,51	790.485,15

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Risultato di amministrazione	3.959.680,29
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	2.419.832,12
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	3.500,00
Fondo contenzioso	731,31
Altri accantonamenti	274.860,43
Totale parte accantonata (B)	2.698.923,86
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
Vincoli derivanti da trasferimenti	25.469,72
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	270.724,30
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	34.970,00
Altri vincoli	-
Totale parte vincolata (C)	331.164,02
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	139.107,26
Totale parte disponibile (E=A- B- C- D)	790.485,15

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. del 06 marzo 2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	2.753.198,07	621.895,44	2.011.586,20	- 119.716,43
Residui passivi	2.345.123,11	1.771.762,76	447.687,55	- 125.672,80

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-276.290,40
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-276.290,40
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		40.078,35
Minori residui attivi riaccertati (-)		159.794,78
Minori residui passivi riaccertati (+)		125.672,80
SALDO GESTIONE RESIDUI		5.956,37
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-276.290,40
SALDO GESTIONE RESIDUI		5.956,37
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		2.026.958,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.203.055,51
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	(A)	3.959.680,29

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12/2018, risulta così ripartito :

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	euro	66.268,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	euro	890.190,82

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata.

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha effettuato il calcolo con la media semplice dei rapporti annui.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 2) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'ente ha accantonato l'importo di euro 731,31 a tale titolo in quanto ha ritenuto essere di tale importo il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'ente ha accantonato l'importo di euro 3.500,00 a tale titolo in quanto ha ritenuto essere di tale importo il pagamento di potenziali oneri derivanti dalle partecipazioni nella società Valmosino Srl a socio unico, le altre partecipazioni detenute non evidenziano in alcun modo possibili necessità di liquidità.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	8.717,50
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.392,36
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	11.109,86

Altri fondi e accantonamenti

Unitamente ai fondi già presenti nel rendiconto 2017 l'Ente ha integrato l'importo per i conguagli e gli incentivi dell'ufficio tecnico per complessivi euro 86.800,73 e per potenziali oneri derivanti dalla discarica di Masserano per euro 16.700,00

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente provvederà a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze .

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	1.486.048,00
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	52.664,00
DEDOTTI GLI IMPEGNI ELIMINATI CON IL RENIDCONTO		-3.452,41
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	15.001,07
DEDOTTI GLI IMPEGNI ELIMINATI CON IL RENIDCONTO		-1.151,68
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	63.060,98
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	6.196.619,82
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	327.465,47
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	641.160,72
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	440.814,31
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	316,18
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	430.000,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.627.150,44
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	66.268,65
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	5.693.419,09

I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.344.139,16
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	890.190,82
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.234.329,98
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		1.657.736,41

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo
Recupero evasione ICI	935,38	935,38	100,00%	-
Recupero evasione IMU	483.937,35	51.123,96	10,56%	432.813,39
Recupero evasione TARSU/TIATASI	538.008,13	199.142,57	37,01%	338.865,56
Totale	1.021.945,48	250.266,53	24,49%	771678,95

In merito si osserva che la riscossione degli importi del recupero dell'evasione, sia Imu che Tarsu risentono dei recuperi nei confronti di società che rientrano in procedure concorsuali.

Di seguito si riporta una tabella di confronto delle entrate tributarie correnti degli ultimi tre esercizi per evidenziare l'andamento della riscossione nelle diverse tipologie di entrata.

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2016	2017	2018
		totale riscossioni	totale riscossioni
I.M.U.	1.695.130,73	1.665.555,98	1.677.828,62
I.M.U. recupero evasione	407.252,36	28.017,58	124.068,04
I.C.I. recupero evasione	37.821,37	10.990,77	831,69
T.A.S.I.	22.828,45	15.064,57	11.152,29
Addizionale I.R.P.E.F.	796.737,88	802.295,08	810.232,43
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			1.814,29
Altre imposte	3.019,16	1.765,42	610,74
TOSAP	21.000,00	16.495,77	25.818,49
TARI - TIA - TARES	1.626.163,00	1.601.199,42	1.457.312,42
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	2.462,22	850,20	232.064,36
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	132.100,00	163.420,16	139.410,26
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	725.761,00	745.260,03	749.935,61
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	5.470.276,17	5.050.914,98	5.231.079,24

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	84.251,11	133.509,30	116.840,82
Riscossione	84.251,11	132.993,30	115.356,82

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	84.251,11	0,00%
2017	133.509,30	0,00%
2018	116.840,82	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	516,00	
Residui riscossi nel 2017	516,00	100%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0%
Residui della competenza	2.000,00	
Residui totali	2.000,00	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	80.000,00	95.533,00	282.002,03
riscossione	46.336,43	43.486,10	45.615,55
%riscossione	57,92	45,52	16,18

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	80.000,00	95.533,00	282.002,03
fondo svalutazione crediti corrispondente	20.198,14	51.426,28	166.036,49
entrata netta	59.801,86	44.106,72	115.965,54
destinazione a spesa corrente vincolata	59.801,86	44.106,72	65.765,96
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	56,71%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	85.710,47	100%
Residui riscossi nel 2018	10.797,10	13%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	74.913,37	87%
Residui della competenza	236.386,48	
Residui totali	311.299,85	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate ad Euro 110.367,18 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 pari ad euro 97.312,49 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	19.039,39	100,00%
Residui riscossi nel 2018	19.039,36	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,03	0,00%
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	9.358,30	
Residui totali	9.358,30	

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	94.742,71	317.079,80	-222.337,09	29,88%
Totali	94.742,71	317.079,80	-222.337,09	29,88%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.473.252,34	1.500.946,23	27.693,89
102	imposte e tasse a carico ente	84.260,43	90.173,12	5.912,69
103	acquisto beni e servizi	2.881.116,03	3.113.986,70	232.870,67
104	trasferimenti correnti	571.413,89	791.041,42	219.627,53
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	30.902,71	29.993,30	-909,41
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	23.304,30	39.508,39	16.204,09
110	altre spese correnti	54.264,94	61.501,28	7.236,34
TOTALE		5.118.514,64	5.627.150,44	508.635,80

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 145.255 ;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.839.424,73 ;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della L. nr. 208/2015;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.779.783,36	1.500.946,23
formazione	34.397,10	3.409,49
Irap	100.316,67	83.907,31
viaggi		248,00
Altre spese		
Totale spese di personale (A)	1.914.497,13	1.588.511,03
(-) Componenti escluse (B)	75.072,00	85.960,03
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.839.425,13	1.502.551,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 19 del 19 novembre 2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n.

66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari ad euro 1.892.273;

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 2.242,90 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 29.993,30 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del 4,8%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,40 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che risultano spese impegnate per euro 1.344.139,16 di cui 1.334.432,32 per investimenti fissi.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non ricorre la fattispecie prevista per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	0,45%	0,52%	0,40%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	668.440,19	647.645,41	625.971,92
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-20.794,78	-21.673,49	-22.582,90
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	647.645,41	625.971,92	603.389,02
Nr. Abitanti al 31/12	7.832,00	7.751,00	7.679,00
Debito medio per abitante	82,69	80,76	78,58

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	31.781,42	30.902,71	29.993,30
Quota capitale	20.794,78	21.673,49	22.582,90
Totale fine anno	52.576,20	52.576,20	52.576,20

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente ha/ non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità alla Cassa depositi e prestiti .

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 9 del 06 marzo 2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 159.794,78

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 125.672,80

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2018 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2018 non ha riscontrato debiti fuori bilancio .

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Le note informative asseverate dai rispettivi organi di revisione/rappresentanti legali, sono allegate al rendiconto ed evidenziano le seguenti discordanze non riconciliate :

S.e.a.b. Spa euro 120.374,59 , relative al saldo del funzionamento degli ecocentri , saldo dello smaltimento degli ecocentri, start-up per il passaggio in Tari. Come già evidenziato nella precedente relazione occorre attentamente monitorare l'evoluzione degli impegni gravanti sull'ente per le decisioni dei soci dando atto all'Ente dell'aver proceduto all'accantonamento di quota parte dell'avanzo di amministrazione a tale titolo.

Cordar . Spa .. euro 1.658,35 , trattasi di un minor credito rilevato dall'Ente legato a verifiche interne che non hanno generato manifestazione per l'Ente.

Valmosino Srl euro 15.595,11 , trattasi di un minor credito rilevato dall'Ente legato alla difficile previsione di esigibilità dello stesso.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali .

E' stato rispettato quanto disposto dall'art.3, commi 30,31 e 32 della Legge 244/07.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'Ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	BiverBanca Spa
Economo	Dott.ssa Stefania Fabris
Agenti contabili	Dott.ssa MariaTeresa Signaroli e Dott. Vincenzo Garufi

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	CONTO ECONOMICO AL 31/12/2018
A – Componenti positivi della gestione	7.144.013,66
B – Componenti negativi della gestione	7.335.716,30
(A – B) – Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	-191.702,64
C – Proventi ed oneri finanziari	-24.131,88
D – Rettifiche di valore attività finanziarie	1.966.570,40
E – Proventi ed oneri straordinari	-256.499,61
Risultato prima delle imposte	1.494.236,27
Imposte	89.214,31
Risultato dell'esercizio	1.405.021,96

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 a predisporre lo Stato Patrimoniale.

L'Ente ha affidato allo Studio Sigauco di Moncalieri la tenuta della contabilità economico patrimoniale.

Di seguito si riportano i valori patrimoniali al 31/12/2018:

ATTIVO	VALORI AL 31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	97.616,83
Immobilizzazioni materiali	14.022.306,97
Immobilizzazioni finanziarie	2.976.526,78
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	17.096.450,58
Rimanenze	1.500,00
Crediti	3.859.765,52
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
Disponibilità liquide	4.013.425,69
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	7.874.691,21
Ratei e risconti	10.193,43
TOTALE DELL'ATTIVO	24.981.335,22

PASSIVO	VALORI AL 31/12/2018
Patrimonio Netto	18.705.555,74
Fondi per rischi e oneri	2.695.423,86
TFR	0,00
Debiti da finanziamento	603.389,02
Debiti verso fornitori	1.374.737,31
Debiti per trasferimenti e contributi	468.894,79
Altri debiti	899.235,64
TOTALE DEBITI	3.346.256,76
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	234.098,86
TOTALE DEL PASSIVO	24.981.335,22

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le

risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Le variazioni rilevate nel corso dell'esercizio sono riepilogate di seguito:

- Adeguamento valorizzazione riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili per un valore finale pari a € 11.607.833,75 corrispondente al valore dei beni demaniali e dei beni indisponibili imputati a patrimonio .
- Valorizzazione del risultato economico dell'esercizio per € 1.405.021,96.
- Imputazione in "Riserve da risultato economico di esercizi precedenti" dell'utile dell'esercizio 2017, pari a € 428.117,04 (come sancito nella Deliberazione GC 14/2018).
- Imputazione in "Riserve da permessi di costruire" della quota di competenza dell'esercizio 2018, pari a € 116.840,82.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018

L'ORGANO DI REVISIONE



STUDIO DOTT. LORENZO BARCHIETTO

Dottore Commercialista- Revisore Contabile

Spett.le
COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE
Via Milano n. 234
Vigliano Biellese 13856 - (BI)

Milano, 02 aprile 2019

OGGETTO: errata corrige al riaccertamento ordinario dei residui e al conto consuntivo 2018
Parere

Con la presente il sottoscritto dott. Lorenzo Barchietto, Revisore dei Conti del vostro Ente, nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 29 novembre 2017, segnala che nel proprio verbale n.2 del 5 marzo 2019 avente ad oggetto il riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011, a pagina n. 1 e nel verbale n.3 avente ad oggetto la Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione sullo schema di rendiconto a pagina n. 14 e n. 24 per mero errore materiale è stato indicato quale importo de residui attivi eliminati euro 159.794,78 e non l'importo corretto di euro 164.716.03.

Si attesta che la differenza corrisponde ad un pari importo di maggiori residui attivi e pertanto resta immutato il saldo tra maggiori e minori residui attivi, l'avanzo di amministrazione ed ogni altro valore indicato in detti verbali.

In fede

Firma

Dott. Lorenzo Barchietto

